



GLI OSSERVATORI LOCALI DEL PAESAGGIO: L'ESPERIENZA DELLA RETE PIEMONTESE

MARCO DEVECCHI

Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano

INCONTRO DI STUDIO

**Gli Osservatori locali per il paesaggio: avvio dell'approfondimento ai fini della loro
costituzione**

Aula Magna del la Regione Emilia Romagna

Mercoledì, 13 giugno 2018

Portacomaro (AT)

Il Paesaggio: un patrimonio della collettività

*Il paesaggio rappresenta una **componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale** dell'Europa ... e in ogni luogo è un elemento importante della **qualità della vita** delle popolazioni.*

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000

IL BISOGNO DI PAESAGGIO

An aerial photograph of a hillside town, likely in the Langhe region of Italy. The town is built on a hillside, with a prominent church tower. The surrounding landscape is characterized by terraced vineyards and lush greenery. The sky is clear, and the overall scene is peaceful and scenic.

IL PAESAGGIO È UN BISOGNO SOCIALE

cerchiamo TUTTI di vivere e soprattutto di passare il nostro tempo libero ove il paesaggio sia bello e coerente con le qualità del luogo..



Il bisogno di paesaggio

Asti



Il bisogno di paesaggio

Asti

QUALI AZIONI ?

*Avviare procedure di **partecipazione del pubblico**, delle autorità locali e regionali e degli altri soggetti coinvolti nella definizione e nella realizzazione delle **politiche paesaggistiche**.*

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000

Grana – Foto Mark Cooper

www.osservatoriodelpaesaggio.org



Peculiarità di intenti degli Osservatori

Condivisione delle diverse sensibilità, esperienze ed aspirazioni sociali e culturali in tema di paesaggio.

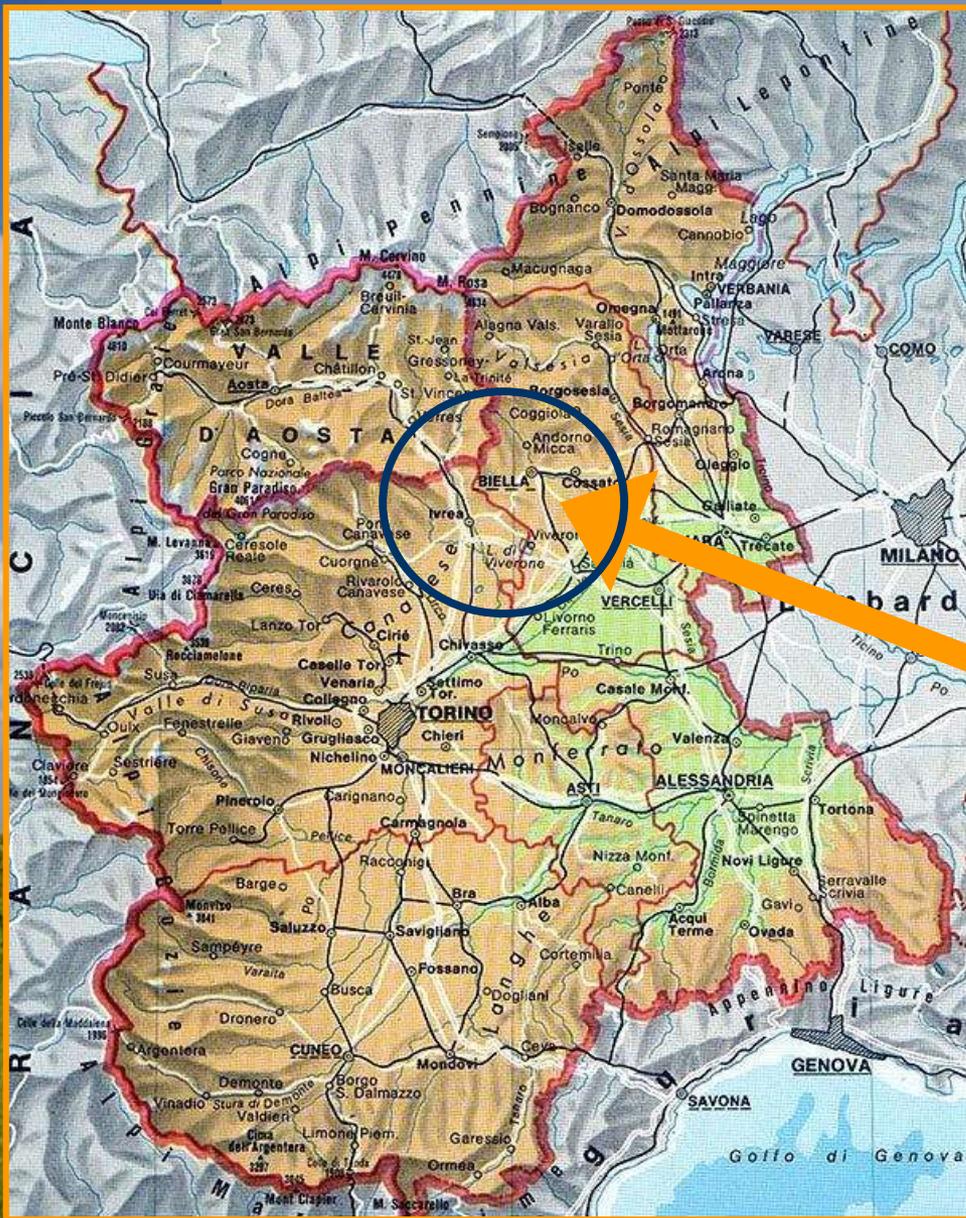
Chiunque alteri un paesaggio, lo modifichi o lo distrugga sottrae un bene non rinnovabile alla collettività ed una memoria materiale e spirituale che è l'identità di ciascuno.

Il paesaggio non può e non deve essere più considerato come bene illimitatamente disponibile e gratuito.



Obiettivo degli **OSSERVATORI DEL PAESAGGIO** è quindi la formazione
una *cultura consapevole del paesaggio*, nell'ottica di una più ampia
partecipazione popolare alle scelte di governo.

Gli Osservatori nella realtà Piemontese



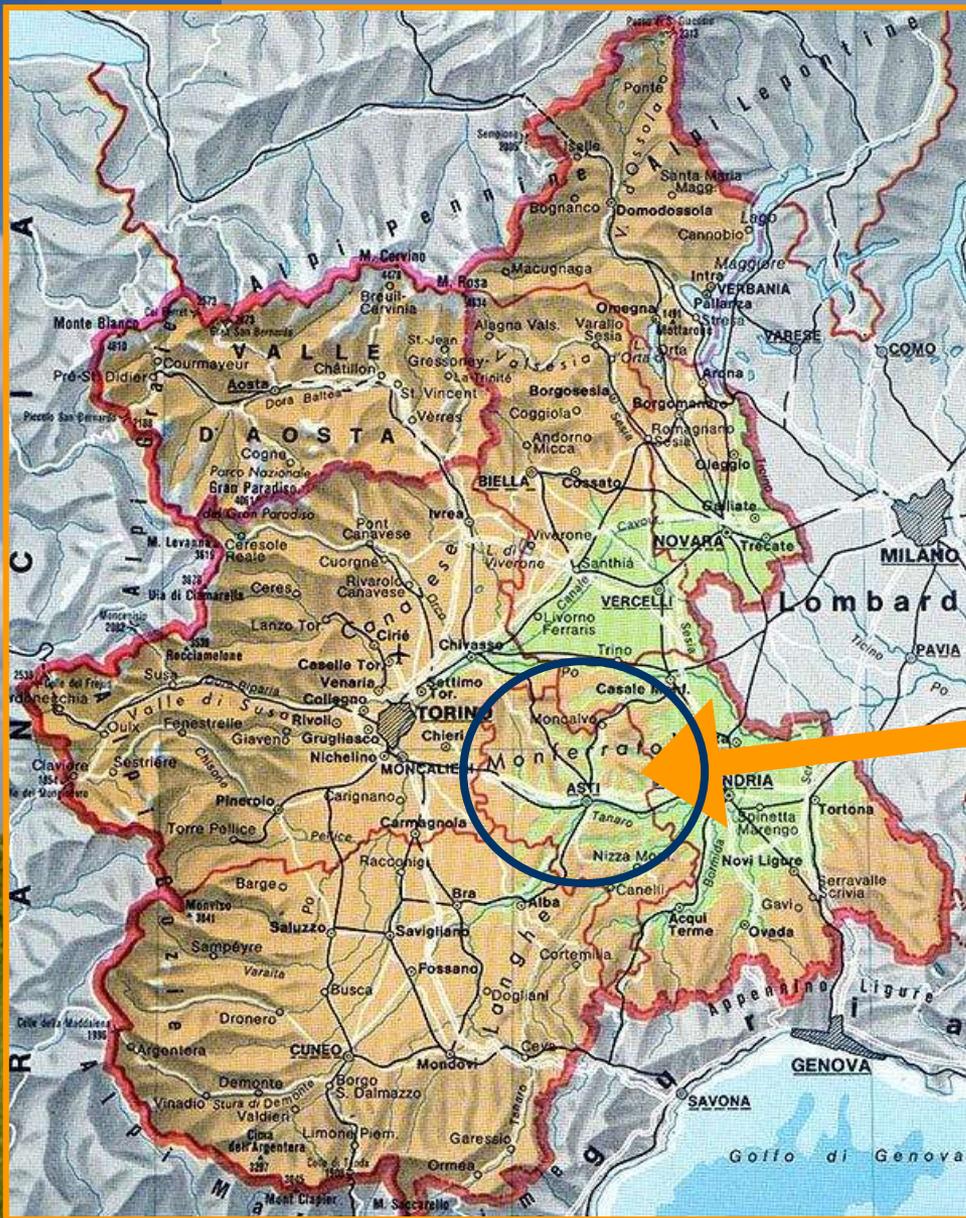
Osservatorio Biellese Beni culturali e Paesaggio

**ANNO DI COSTITUZIONE:
Biella - 1994**

**PRESIDENTE:
Roberto Pozzi**

**RECAPITI internet:
www.paesaggiobiellese.it
info@paesaggiobiellese.it**

Gli Osservatori nella realtà Piemontese



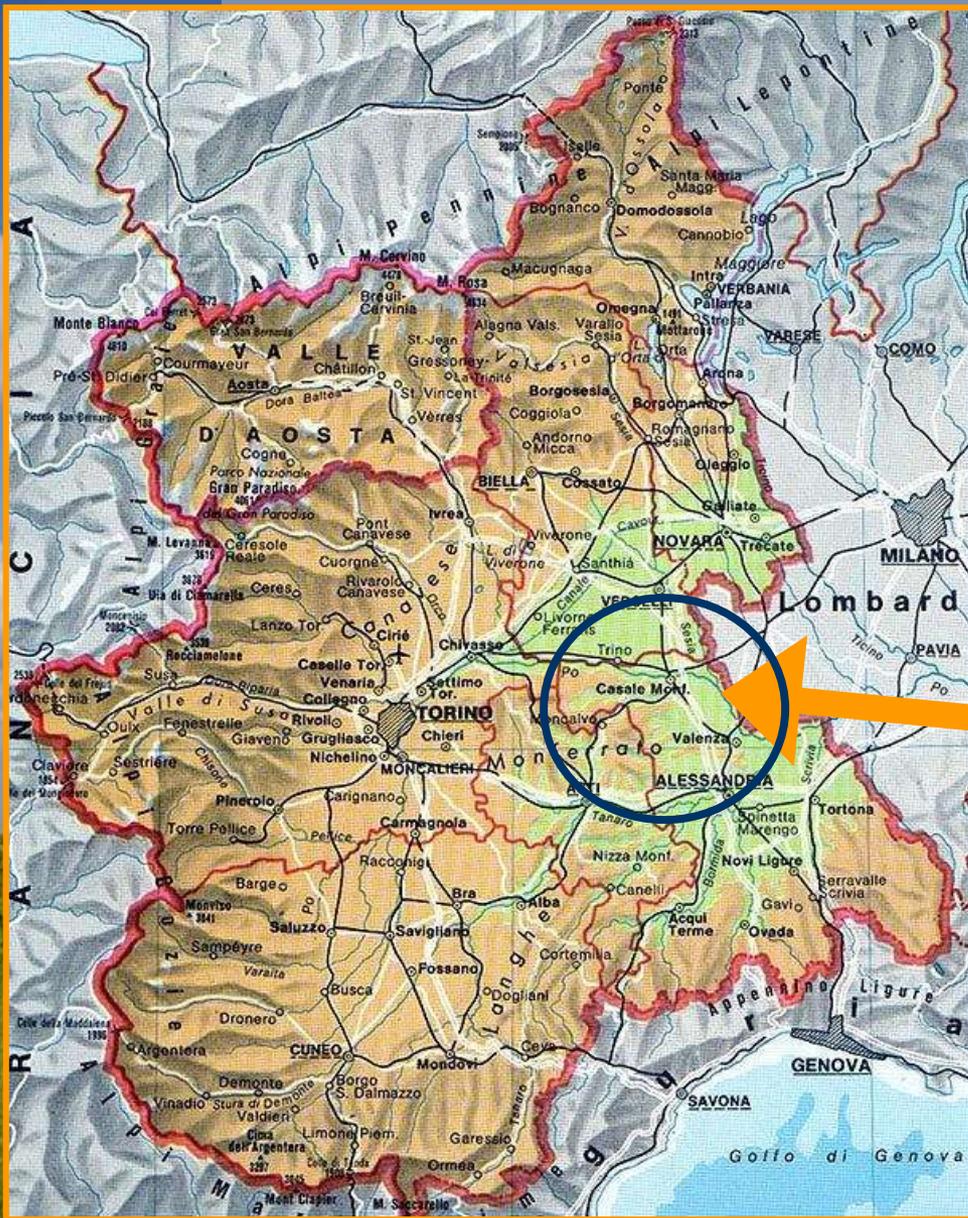
Osservatorio del paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano

ANNO DI COSTITUZIONE:
Soglio – 24 maggio 2003

PRESIDENTE:
Marco Devecchi

RECAPITI internet:
www.osservatoriodelpaesaggio.org
info@osservatoriodelpaesaggio.org

Gli Osservatori nella realtà Piemontese



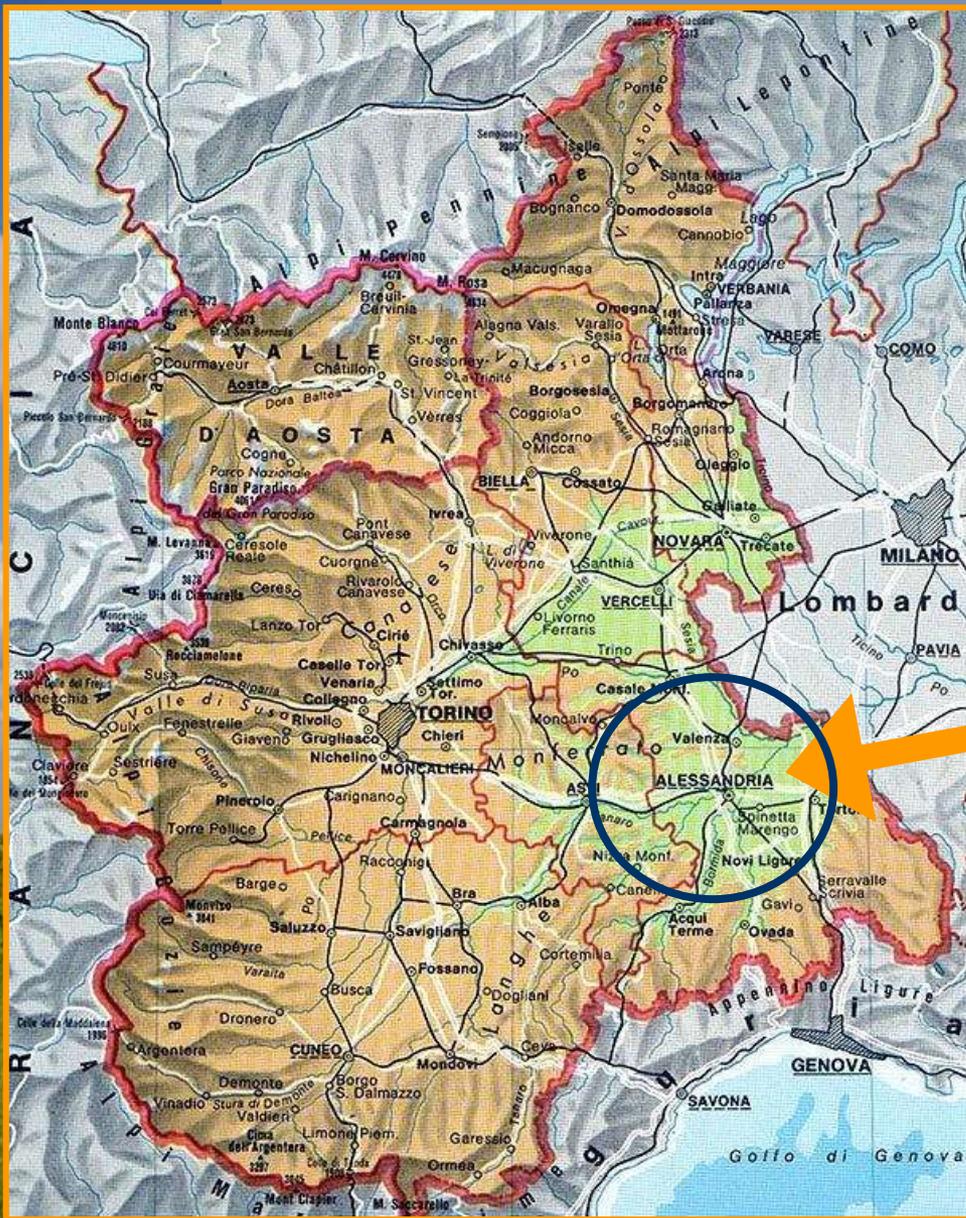
Osservatorio del paesaggio del Monferrato casalese

**ANNO DI COSTITUZIONE:
Casale Monferrato – 2004**

**PRESIDENTE:
Valerio Di Battista**

**RECAPITI internet:
www.odpm.it
info@odpm.it**

Gli Osservatori nella realtà Piemontese



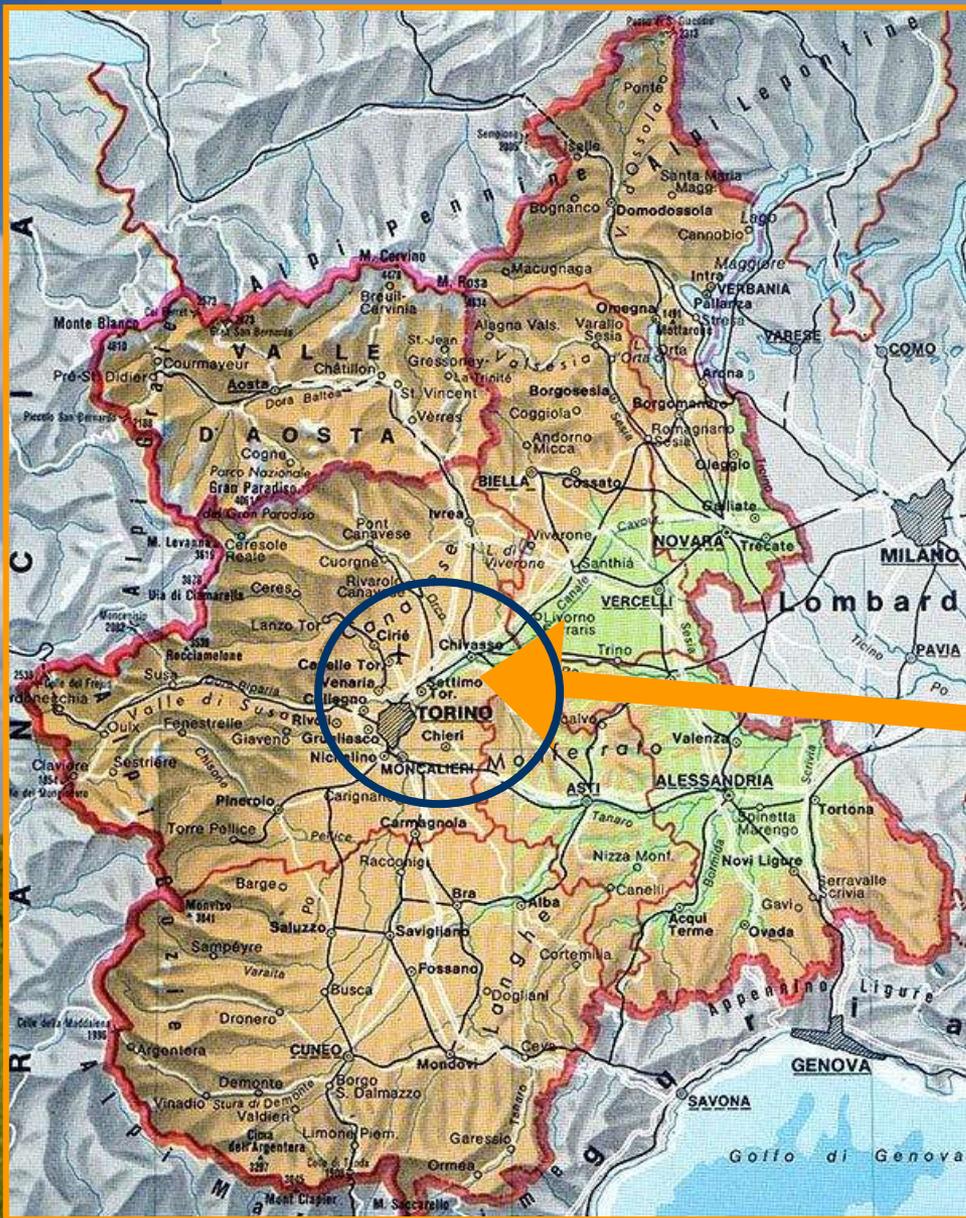
Osservatorio del Paesaggio Alessandrino

**ANNO DI COSTITUZIONE:
Alessandria – 2005**

**PRESIDENTE:
Carlo Bidone**

**RECAPITI internet:
www.provincia.alessandria.it/osservatorio**

Gli Osservatori nella realtà Piemontese



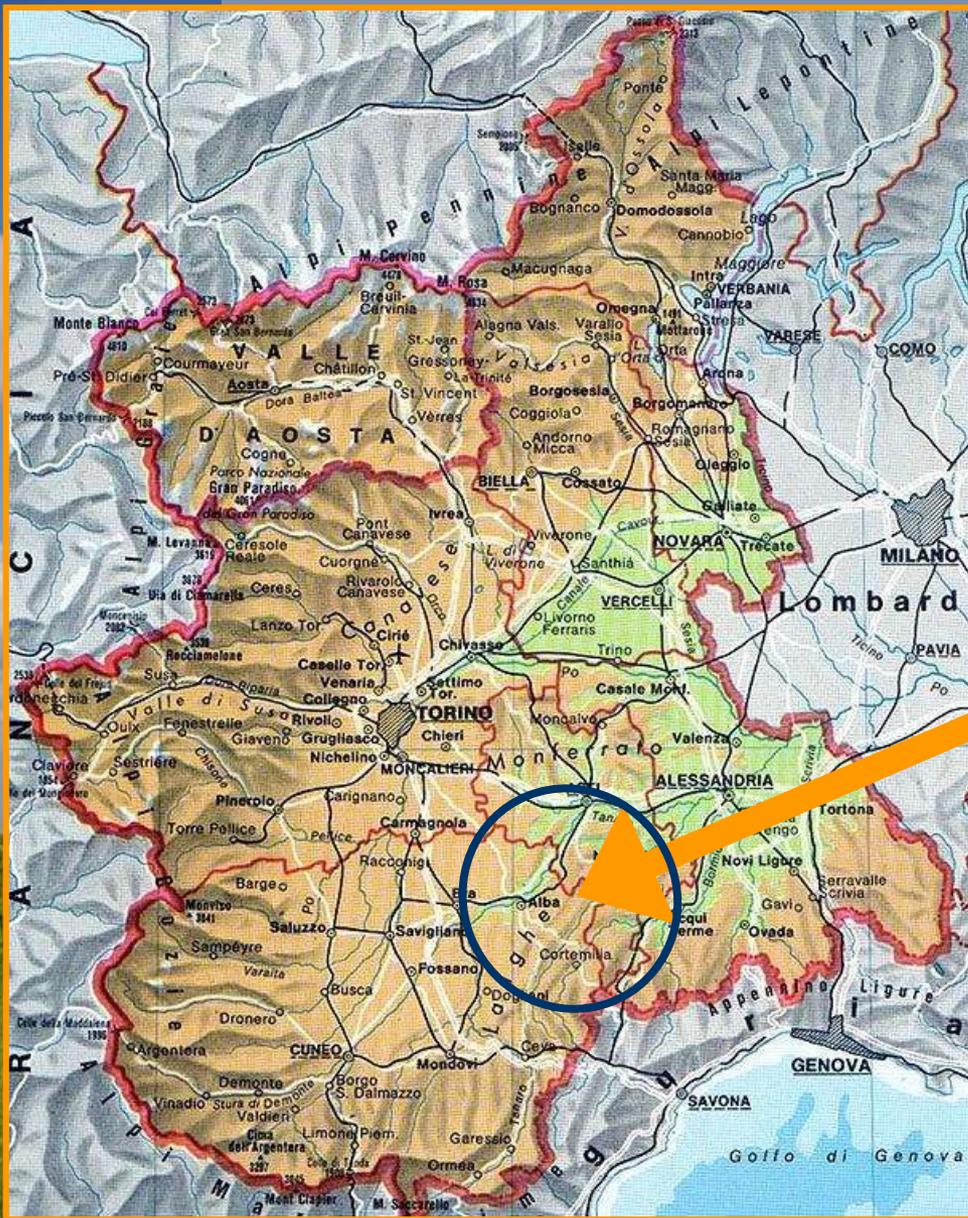
Osservatorio del Paesaggio dei Parchi del Po e della collina torinese

ANNO DI COSTITUZIONE:
Torino – 2005

DIRETTORE:
Ippolito Ostellino

RECAPITI internet:
www.ocs.polito.it/osservatoriopaesaggio.htm

Gli Osservatori nella realtà Piemontese



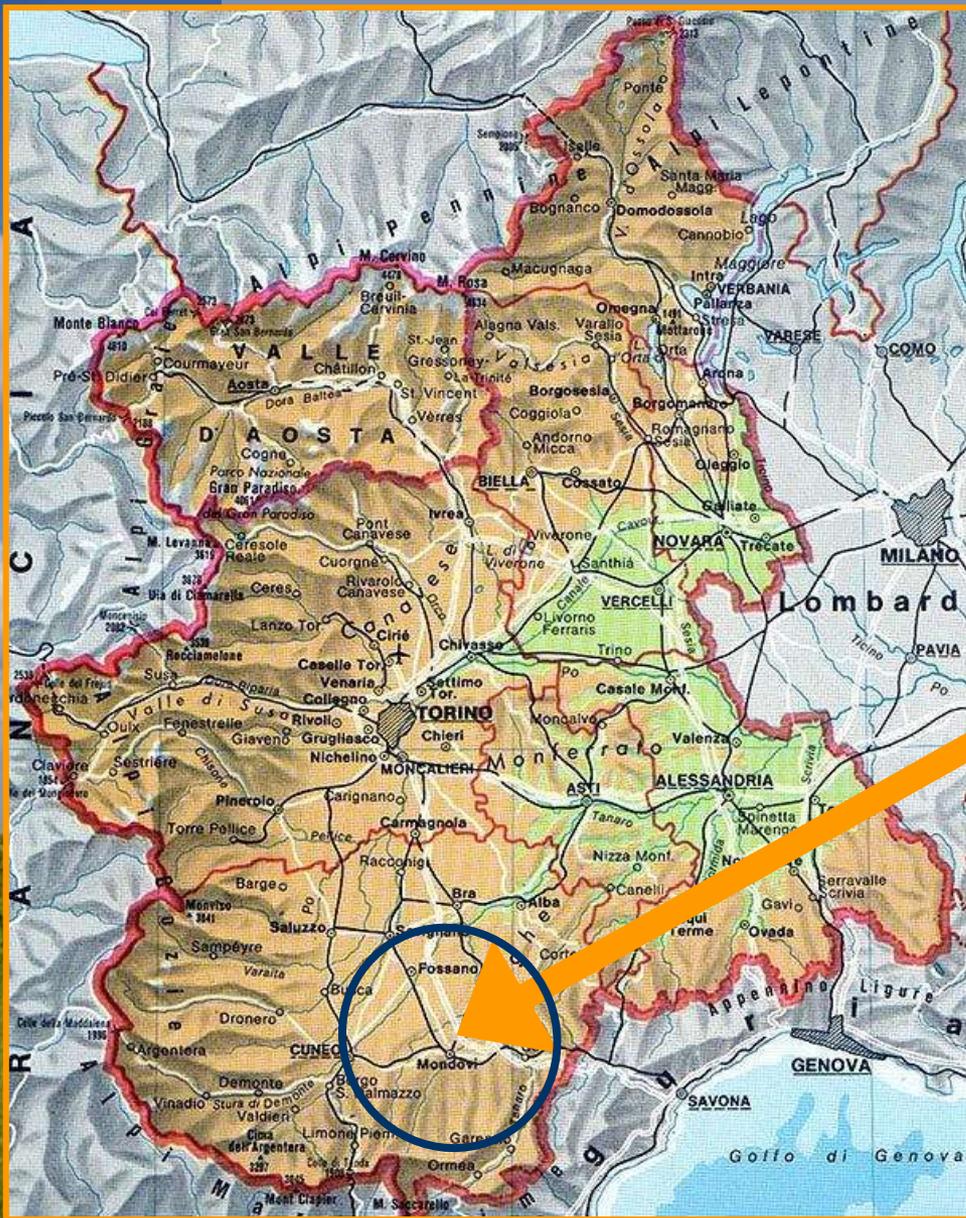
Osservatorio del Paesaggio di Langhe e Roero

ANNO DI COSTITUZIONE:
Alba – 2008

PRESIDENTE:
Silvio Veglio

RECAPITI internet:
www.odplangheroero.it
info@odplangheroero.it

Gli Osservatori nella realtà Piemontese



Osservatorio del Paesaggio del Mongioie

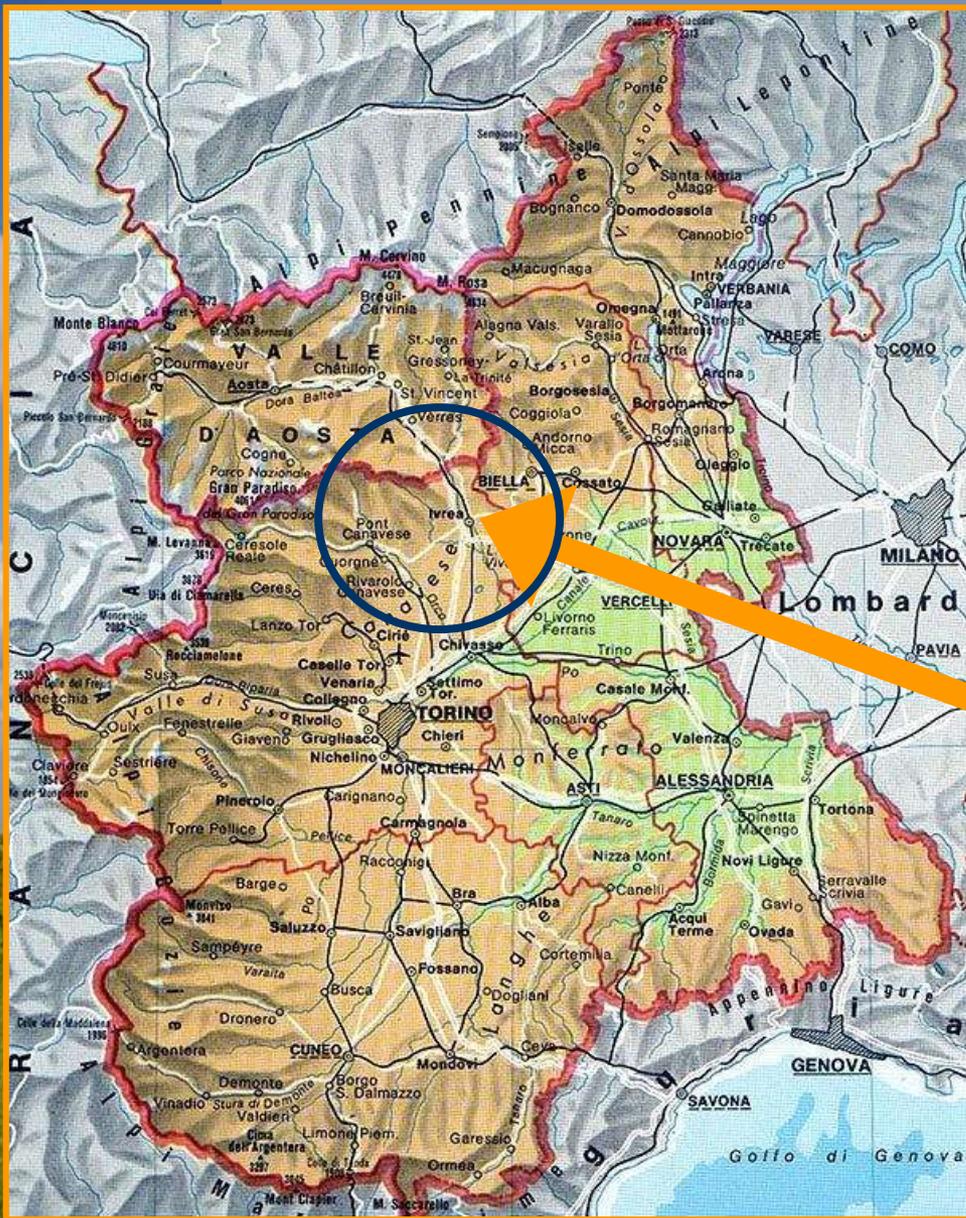
ANNO DI COSTITUZIONE:
Mondovì – 2013

PRESIDENTE:
Daniela Bosia

*Attuale Presidente della Rete degli
Osservatori del Piemonte*

SEDE: Mondovì

Gli Osservatori nella realtà Piemontese



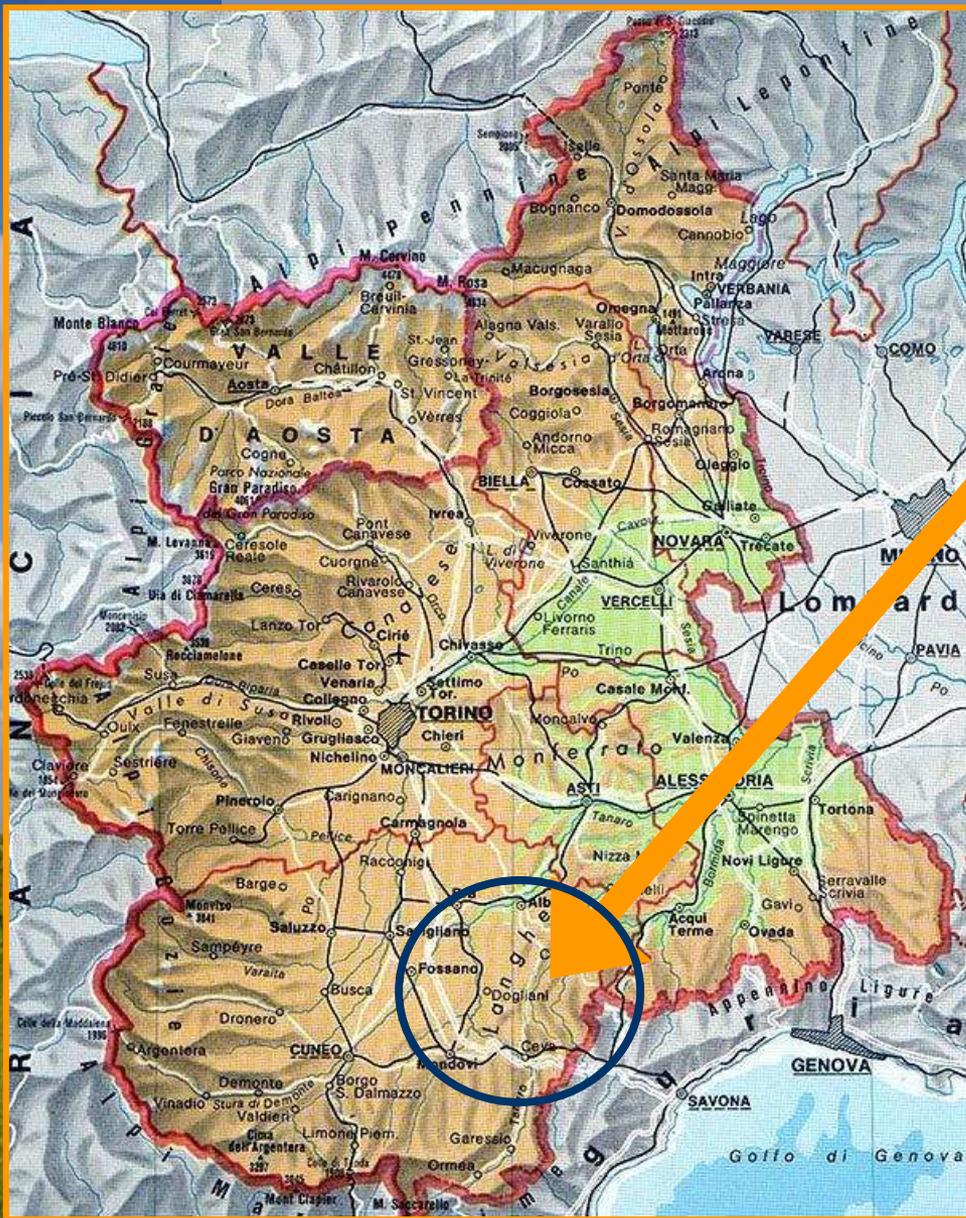
Osservatorio del paesaggio per l'Anfrateatro Morenico di Ivrea

**ANNO DI RICOSTITUZIONE:
Chiaverano – 2013**

**PRESIDENTE:
Diego Corradin**

**RECAPITI internet:
www.osservatoriopaesaggioami.it**

Gli Osservatori nella realtà Piemontese



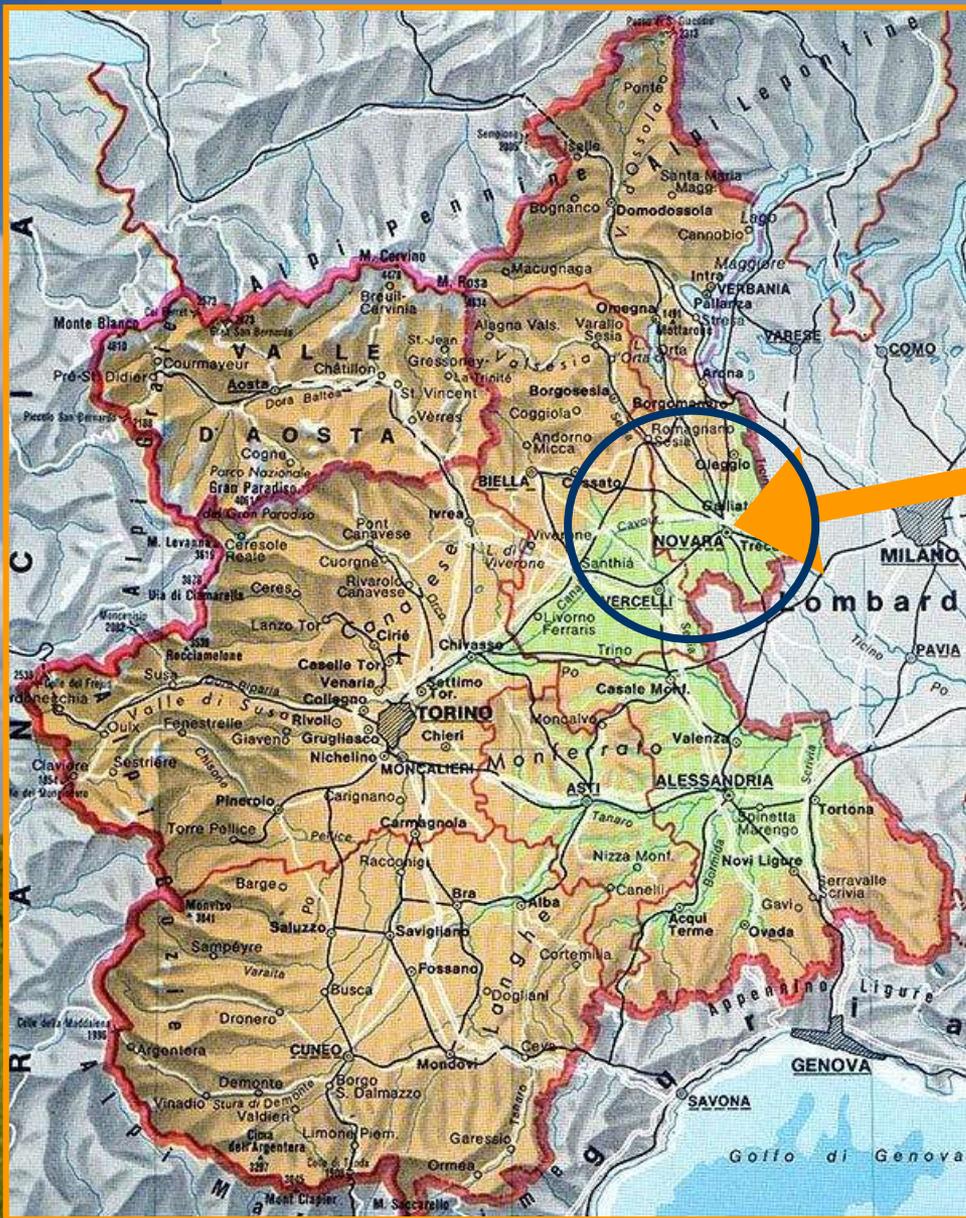
Osservatorio per il paesaggio delle valli Alta Bormida e Uzzone

ANNO DI COSTITUZIONE:
2016

PRESIDENTE: Renato Galliano
Vice PRESIDENTE: Anna Marson
PRESIDENTE onorario:

Alberto Magnaghi
RECAPITI internet:
www.laprimalanga.it

Gli Osservatori nella realtà Piemontese



*Osservatorio del paesaggio
dell'Ovest Ticino e della
Bassa Novarese*

**ANNO DI RICOSTITUZIONE:
2016**

**PRESIDENTE:
Carlo Sansottera**

RECAPITI internet:



C O S T I T U Z I O N E D E L L A R E T E D E G L I O S S E R V A T O R I P I E M O N T E S I D E L P A E S A G G I O

Giovedì 2 luglio 2009 - Municipio di Villadeati

GLI OSSERVATORI DEL PAESAGGIO DEL PIEMONTE E LA **RETE DI COORDINAMENTO**



35 Piemonte - Mondovì

*La Rete degli Osservatori piemontesi è **co-fondatore nel 2008 di CIVILSCAPE.***

PIMA CONFERENZA ITALIANA

Casale Monferrato, Seminario vescovile, 19 Settembre 2014



“OSSERVATORI DEL PAESAGGIO IN ITALIA”

SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO DI INTENTI

NUOVA RETE DEGLI OSSERVATORI ITALIANI DEL PAESAGGIO

Casale Monferrato, Seminario vescovile, 19 Settembre 2014



Veneto



Salerno



Orta



Mondovì

SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO DI INTENTI

NUOVA RETE DEGLI OSSERVATORI ITALIANI DEL PAESAGGIO

Casale Monferrato, Seminario vescovile, 19 Settembre 2014



Prof. VALERIO DI BATTISTA

*Presidente del Coordinamento della Rete
degli Osservatori del Paesaggio del Piemonte*



Dott.ssa MAGUELONNE DÉJEANT-PONS

*Democratic Governance Directorate
COUNCIL OF EUROPE*

QUALI AZIONI INTRAPRENDERE ?

www.osservatoriodelpaesaggio.org

Valle del Tanaro ad Asti - Foto Mark Cooper



NUOVI AMBITI DI SPERIMENTAZIONE nella salvaguardia dei paesaggi piemontesi

- **Conoscenza precisa e puntuale del patrimonio paesaggistico**
- **Gli *Atlanti dei paesaggi* anche *on-line***
- **Azioni concrete ed innovative di intervento sul paesaggio**

QUALI AZIONI ?

per coinvolgere le persone

Grana (AT)

www.osservatoriodelpaesaggio.org



Camminare!

Boschi e vigneti da salvaguardare

Cultura e natura



Villafranca d'Asti – Legambiente Valtrivera - settembre 2008

Camminare nei Paesaggi storici



Canonica di Vezzolano - Albugnano (AT) – UTEA marzo 2009

Camminare nei Paesaggi sonori



Chiesa romanica di Santa Maria di Pisenzana – Montechiaro d'Asti – giugno 2008

Camminare tra arte e danza



Chiesa romanica dei Santi Nazario e Celso – Montechiaro d'Asti – giugno 2008

Paesaggio e bicicletta



Valmanera (Asti - Maggio 2009)

*Il paesaggio
dalla bicicletta*



Lungo Tanaro (Asti - Maggio 2007)

Il Tanaro e le attività di svago



Lungo Tanaro (Antignano – Giugno 2007)

RINVERDIMENTO CON GLI STUDENTI DEI MURI IN CEMENTO DEL COMUNE DI VINCHIO (AT) (*Zona Candidata Unesco*)



 www.osservatoriodelpaesaggio.org

Iniziativa realizzata con le Scuole Medie di Mombercelli, il Comune di Vinchio e l'Associazione Davide Lajolo (Vinchio 24 aprile 2010)

RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA CON LA VEGETAZIONE DELL'EX-CANTINA SOCIALE DI ISOLA D'ASTI (AT)



 www.osservatoriodelpaesaggio.org

Iniziativa realizzata con il Comune di Isola d'Asti e le locali Scuole elementari (Isola d'Asti 29 aprile 2010)

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)

MESSA A DIMORA CON LA POPOLAZIONE

2014



Avvio delle operazioni di messa a dimora dei tigli con il posizionamento del Palo tutore.

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)

MESSA A DIMORA CON LA POPOLAZIONE

2014



Posizionamento da parte della Sig.ra Nicoletta della protezione alla base della pianta per scongiurare i danni dovuti alle lepri.

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)

2014



Aiuto al piantamento degli alberi anche da parte degli agronomi e forestali di Asti: Dott. For. Davide Degioanni e Dott. Agr. Alessandro Riso.

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)

PIANTAGIONE CON S.E. IL VESCOVO DI ASTI

2014



Foto ricordo con S.E. il Vescovo di Asti, Mons. Francesco Ravinale, con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Asti: Marco Devecchi, Alessandro Risso e Davide Degioanni.

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER REALIZZARE IL VIALE LUNGO LA PISTA CICLABILE

(Villanova d'Asti, sabato 8 marzo 2014)

PIANTAGIONE CON S.E. IL VESCOVO DI ASTI

2014



Foto ricordo con S.E. il Vescovo di Asti, Mons. Francesco Ravinale, con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Asti.

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER RICOSTITUZIONE DEL VIALE DI TIGLI

(Montafia, sabato 21 novembre 2014)

2014



Ricostituzione del Viale Alberato di Tigli – Sindaco Marina Conti (21 novembre 2014)

PIANTAGIONE DEGLI ALBERI PER RICOSTITUZIONE DEL VIALE DI TIGLI

(Montafia, sabato 21 novembre 2014)

2014



Ricostituzione del Viale Alberato di Tigli – Sindachesse del Nord-Ovest Astigiano (21 novembre 2014)

An aerial photograph of a village nestled in a valley. The village features a dense cluster of buildings with red-tiled roofs, surrounded by lush green fields and forests. The surrounding landscape is a patchwork of agricultural fields and wooded areas, with a winding road visible in the foreground.

LE DICHIARAZIONI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO

**(Procedura prevista dalla normativa vigente - Art.136 e succ., D. Legis. n. 42 del 22
gennaio 2004 del CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO)**

Piovà Massaia (AT)

Capo II
Individuazione dei beni paesaggistici

Articolo 136
Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

1. Sono soggetti alle disposizioni di questo Titolo per il loro notevole interesse pubblico:
 - a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali (1);
 - b) le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;
 - c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici (2);
 - d) le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze (1).

Articolo 137 (1)
Commissioni regionali

1. Le regioni istituiscono apposite commissioni, con il compito di formulare proposte per la dichiarazione di notevole interesse pubblico degli immobili indicati alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 136 e delle aree indicate alle lettere c) e d) del comma 1 del medesimo articolo 136 (2).

2. Di ciascuna commissione fanno parte di diritto il direttore regionale, il soprintendente per i beni architettonici e per il paesaggio ed il soprintendente per i beni archeologici competenti per territorio, nonché due responsabili preposti agli uffici regionali competenti in materia di paesaggio. I restanti membri, in numero non superiore a quattro, sono nominati dalla regione tra soggetti con qualificata, pluriennale e documentata professionalità ed esperienza nella tutela del paesaggio, di norma scelti nell'ambito di terne designate, rispettivamente, dalle università aventi sede nella regione, dalle fondazioni aventi per statuto finalità di promozione e tutela del patrimonio culturale e dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale. La commissione è integrata dal rappresentante del competente comando regionale del Corpo forestale dello Stato nei casi in cui la proposta riguardi filari, alberate ed alberi monumentali. Decorso infruttuosamente sessanta giorni dalla richiesta di designazione, la regione procede comunque alle nomine (2).

Quando il paesaggio viene messo in cassaforte

Due piccoli centri dichiarati di pubblico interesse dalla Regione

La dichiarazione di pubblico interesse del paesaggio è un passaggio importante per la tutela e la valorizzazione del paesaggio. Va infatti ricordato in proposito che tutti gli interventi edilizi che comportano «l'alterazione fisica dei luoghi», oggi sottoposti a permesso di costruire o

a denuncia di inizio attività oppure ancora a segnalazione certificata di inizio attività, dovranno essere sottoposti ad autorizzazione paesaggistica «preventiva e vincolante». Vi è poi l'opportunità di sviluppare i territori dichiarati di pubblico interesse sotto il profilo economico e della promo-

zione del turismo eco-compatibile sempre più diffuso anche nell'Astigiano. Nella direzione di Isola Villa e Schierano si stanno muovendo anche Asti per ottenere la dichiarazione di pubblico interesse della Riviera del Tanaro e Montafia per preservare l'alberata dei tigli.



Isola Villa



Schierano di Passerano



CORTIGLIONE 2007

Vinchio - Cortiglione

2007



Convegno
DICHIARAZIONE PER LA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO
DI CORTIGLIONE (*Codice Urbani*) 1 luglio 2007



ASTI - SAN MARZANOTTO 2010

San Marzanotto (AT)

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI SAN MARZANOTTO (*Codice Urbani*)

2010



Art. 9 - La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica, Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Incontro di sottoscrizione della Dichiarazione di Interesse pubblico del paesaggio (San Marzanotto 6 febbraio 2010)

SOTTOSCRIZIONE della RICHIESTA
DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO
del Paesaggio di San Marzanotto
(Ai sensi del D.L. 22/01/2004 n° 42 - CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO)
San Marzanotto - Sabato 6 febbraio 2010

[Handwritten signatures in blue ink]

**DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO
DEL PAESAGGIO DI SAN MARZANOTTO (*Codice Urbani*)**

Incontro di sottoscrizione della Dichiarazione di Interesse pubblico del paesaggio (San Marzanotto 6 febbraio 2010)

2010



SOTTOSCRIZIONE della Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di San Marzanotto (6 febbraio 2010)

2010



**SOTTOSCRIZIONE della RICHIESTA
DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE
PUBBLICO**
del Paesaggio di San Marzanotto
(AI sensi del D.L. 2201/2006 n° 42 - CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO)
San Marzanotto - Sabato 6 febbraio 2010

[Handwritten signatures in blue ink]



SOTTOSCRIZIONE della Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di San Marzanotto (6 febbraio 2010)

2010



**SPEDIZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO
DEL PAESAGGIO DI SAN MARZANOTTO (7 luglio 2010)**

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI CANELLI (*Codice Urbani*)



www.osservatoriodelpaesaggio.org

Incontro di sottoscrizione della Dichiarazione di Interesse pubblico del paesaggio (Canelli 23 maggio 2010)

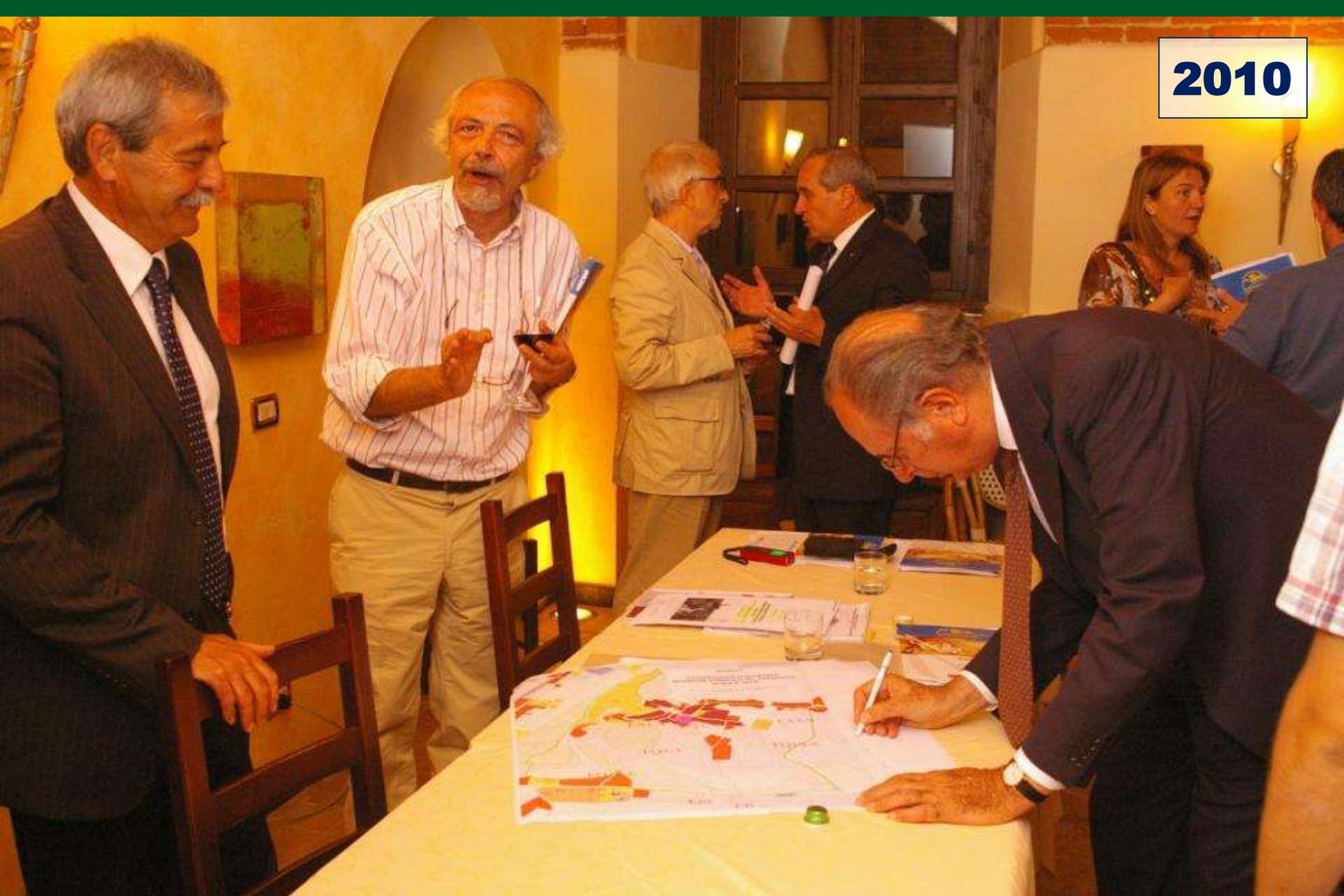


ISOLA D'ASTI – FRAZ. ISOLA VILLA 2010



Paesaggi viticoli di Isola villa

2010



SOTTOSCRIZIONE pubblica della richiesta di Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di Isola Villa (18 aprile 2010)

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI ISOLA D'ASTI (*Codice Urbani*)

2010



Approvazione all'unanimità del Consiglio Comunale di Isola d'Asti 3 giugno 2010

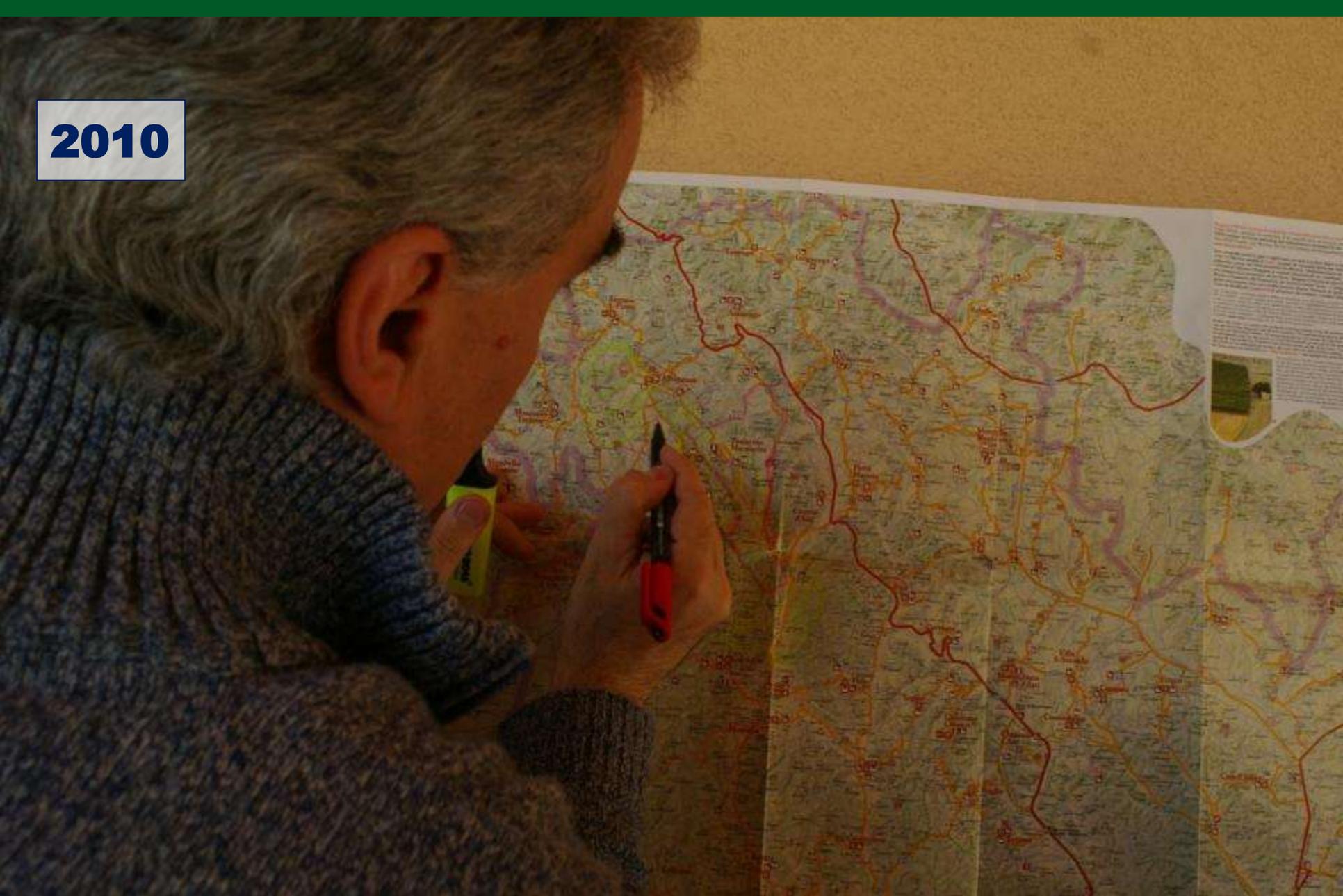
An aerial photograph of a village in a valley. The village is built on a hillside, with buildings featuring red-tiled roofs. The surrounding landscape is lush green, with rolling hills, dense forests, and agricultural fields. The text 'PASSERANO MARMORITO' is overlaid in a white serif font on a dark grey rectangular background.

PASSERANO MARMORITO

FRAZ. SCHIERANO 2010

Foto di Mark Cooper

2010



Primo incontro di riflessione per presentare la Richiesta di DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI SCHIERANO (domenica 25 aprile 2010)

2010



Primo incontro di riflessione per presentare la Richiesta di DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI SCHIERANO (domenica 25 aprile 2010)

2010



DISCUSSIONE ed Approvazione all'unanimità del Consiglio Comunale di Passerano Marmorito della richiesta di Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di Schierano (mercoledì 28 luglio 2010)

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI SCHIERANO A PASSERANO MARMORITO (*Codice Urbani*)

2010



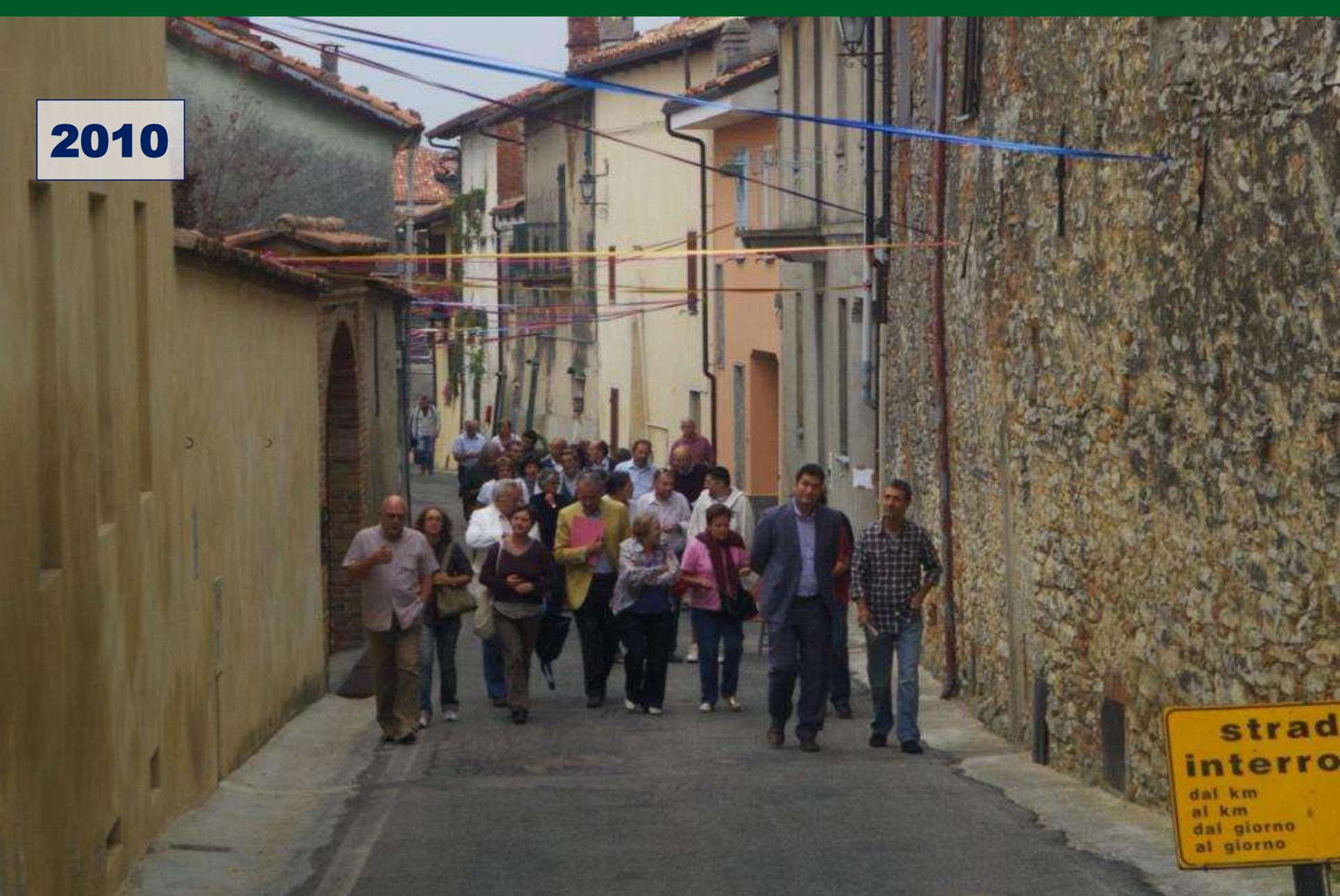
Approvazione all'unanimità del Consiglio Comunale di Passerano Marmorito (28 luglio 2010)

2010



SOTTOSCRIZIONE pubblica della richiesta di Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di Schierano (Passerano Marmorito Lunedì 6 settembre 2010)

2010



SOPRALLUOGO pubblico ai luoghi della richiesta di Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di Schierano (Passerano Marmorito Lunedì 6 settembre 2010)

2010



SOPRALLUOGO *pubblico ai luoghi della richiesta di Dichiarazione di notevole Interesse pubblico del paesaggio di Schierano (Passerano Marmorito Lunedì 6 settembre 2010)*

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL PAESAGGIO DI SCHIERANO A PASSERANO MARMORITO (*Codice Urbani*)

2011



Sopralluogo della Commissione regionale a Schierano (1 dicembre 2011).



RICHIESTA

**DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE
INTERESSE PUBBLICO DEL
VIALE ALBERATO STORICO DI
MONTAFIA**

*(Codice Urbani e Legge n° 10 del 14
gennaio 2013)*

MONTAFIA – SABATO 23 NOVEMBRE 2013

2013



Alberi abbattuti lungo il viale di Montafia (venerdì 21 novembre 2013)

2013



Approvazione all'unanimità del Consiglio Comunale di Montafia (23 novembre 2013)

LE STORIE

Salvi
Grazie a tre
anni di
battaglie
l'associazione
per la difesa
dei tigli di
Montafia è
vissuta a
salvare gli
alberi
dall'abbatti-
mento deciso
dalla
Provincia



G. G. MONTAFIA

Il paese che ha salvato i suoi cento alberi “Ricordano i nostri caduti della Grande Guerra”

La Provincia di Asti voleva abatterli a Montafia per evitare cause negli incidenti

106

FRANCO BINELLO
ASTI

tigli
Lungo la
provinciale
erano stati
ricordare i
ragazzi di
Montafia
partiti per la
Grande
Guerra e
mai tornati

«**S**i che gli alberi parlano? Sì, parlano l'un con l'altra. E parlano a te, se li stai ad ascoltare».

Forse a Montafia, borgo agricolo astigiano di 937 anime, sulle colline che declinano verso la piana di Villanova e il Turinese, conoscevano già questo vecchio detto indiano quando cominciarono una singolare battaglia, nel novembre 2013, per difendere i tigli del viale che porta in paese: 106 piante destinate all'abbatti-

937

abitanti
Montafia è un
paese nel-
l'Artigiano
che ha meno
di mille abi-
tanti. La
nascita del-
l'associazione
ha rinsaldato i
legami nella
comunità

mento per un «capriccio» della burocrazia. «La Provincia di Asti decise così perché nel Lazio, dopo un incidente in cui aveva perso la vita un automobilista, i familiari avevano citato per danni l'amministrazione provinciale ed era seguita la condanna di un funzionario. Di lì Fordine, anche nell'Artigiano, di eliminare gli alberi che costeggiano le provinciali per azzerare di fatto l'eventualità di contenziosi. Da questo è partita la nostra mobilitazione» spiega Maria Vittoria Gatti, presidente dell'associa-

zione nata per difendere i tigli di quello che è conosciuto come «Viale della Rimembranza». È dedicato ai caduti in paese della Grande Guerra: una cinquantina di ragazzi partiti per il fronte e mai più tornati.

Dedicato ai caduti

Nel 1926, madrina Giuseppina Viarengo, vedova dell'alpino Giuseppe Rosso, vennero messe a dimora le piante: una per ciascun caduto, più altre che nel tempo andarono a formare quella meravigliosa alberata

che accoglie i visitatori a Montafia. Poi, nel 2013, era cominciato l'abbattimento di 28 tigli («tutti sanissimi»), a cui sarebbero dovuti seguire gli altri tagli. Boccati da quella sorta di autentica «sollevazione popolare».

E domani, in paese, la «vittoria» contro l'ottusità della burocrazia verrà celebrata con un convegno e una festa, a cui parteciperanno vari esperti (guidati da Marco Devecchi, professore associato di Orticoltura e Floricoltura al Dipartimento Agraria di Grugliasco), ma an-

che, tra gli altri, i 150 alunni delle scuole. «Questi tigli sono la memoria del nostro paese. Ricordano i nostri ragazzi mai più tornati, un secolo fa, dalle trincee di una guerra tremenda. Ciascuno di quegli alberi - dice Maria Vittoria Gatti - ci parla di loro, vive con loro. Fanno parte della nostra storia».

Antichi legami

Gatti ricorda: «Quando tre anni fa hanno cominciato a tagliarli non riusciamo a capire il perché. Ci avevano parlato genericamente di "pericolosità" degli alberi. Poi, fortunatamente, una volta capito che "non c'era motivo" c'è stata una specie di sollevazione in paese. La gente si è ribellata e di lì è partito tutto. Anzi, si sono rinsaldati antichi legami tra gente che ha le radici a Montafia, ma che non necessariamente continua a vivere stabilmente. Ora l'associazione conta una cinquantina di aderenti che seguono passo passo ogni sviluppo, evento, proposta. Devo dire che in questa vicenda altre istituzioni come la Regione Piemonte (con gli assessori Giorgio Ferrero e Alberto Valnaggia), ci sono state molto vicine». Da questa battaglia per la difesa del viale di Montafia, è partita anche un'istanza per tutelare tutte le alberate stradali. «Riteniamo - annota la Gatti - che alberi antichi o secolari come i nostri tigli vadano tutelati, ovunque si trovino. Se ci sono rischi per la circolazione stradale, basta far rispettare i limiti di velocità. Andando piano si riducono o eliminano i rischi di incidenti. E anche di questo si parlerà nel convegno. Perché questa vicenda ci insegna che laddove l'istituzione in qualche modo "calpesta" le regole del buon senso, i cittadini hanno il dovere di difendere l'ambiente. Lo dobbiamo a noi stessi, alle generazioni future e ai tigli, che profumano il viale con la nostra storia».

SANT'ILARIO - GENOVA 2013

2013

LA NATURA
NON PRODUCE
RIFIUTI

Campagna per
la diffusione
del compostaggio
domestico



Se hai un orto, un giardino o un terrazzo,
praticando il compostaggio ottieni:
- un sconto sulla tariffa di igiene urbana (TIA)
- un compostiera in comodato gratuito
- la possibilità di frequentare un corso gratuito di co...

amiu

MARSANO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
FORMAZIONE AGROAMBIENTALE DAL 1882

ISTITUTO TECNICO AGRARIO

DIPLOMA PROFESSIONALE AGRARIO

AGRI PERITO AGRARIO

CORSI E SERVIZI per l'AGRICOLTURA

010 3726193
GENOVA - S. ILARIO - TEL. 010 3726193
SUCCURSALE DI VIA DE VINCENZI DE MOLISSANA
genov012004@istruzione.it

MINISTRO GIULIANO URBANI

Convegno sul Codice Urbani, con l'ex Ministro Giuliano URBANI a Sant'Ilario (GE) 24 gennaio 2013

2013

**LA NATURA
NON PRODUCE
RIFIUTI**

Campagna per
la diffusione
del compostaggio
domestico



Se hai un orto, un giardino o un terrazzo,
praticando il compostaggio ottieni:

- uno sconto sulla tariffa di igiene urbana (TIA)
- una compostiera in comodato gratuito
- la possibilità di frequentare un corso gratuito di compostaggio

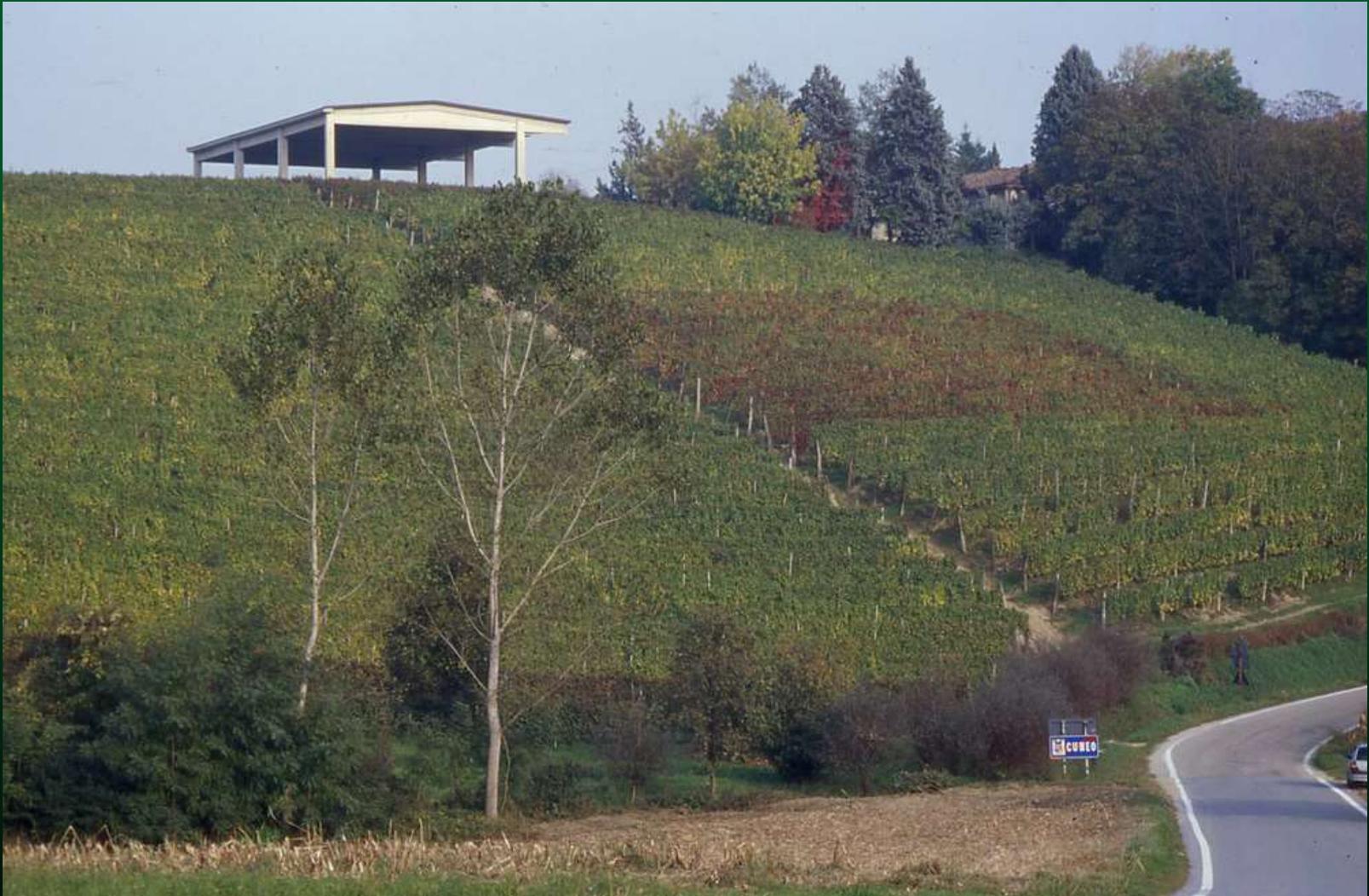
Per info: 06 418 16 12 13 • compostaggio.comuni.gov.it • www.comuni.gov.it



MINISTRO GIULIANO URBANI

CORSO INTERNAZIONALE DI PROTEZIONE
DELL'AREE VERDI E DEL PAESAGGIO
PROFESSA F. MAZZINO

Esperienze di coinvolgimento attivo della popolazione nel «Restauro del paesaggio» (DEMOLIZIONE DEI CAPANNONI)



Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio – Presidente Silvano Stella (Coazzolo 22 novembre 2006)

Esperienze di coinvolgimento attivo della popolazione nel «Restauro del paesaggio» (DEMOLIZIONE DEI CAPANNONI)



Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio – Presidente Silvano Stella (Coazzolo 22 novembre 2006)

Esperienze di coinvolgimento attivo della popolazione nel «Restauro del paesaggio» (DEMOLIZIONE DEI CAPANNONI)



Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio – Presidente Silvano Stella (Coazzolo 22 novembre 2006)

Esperienze di coinvolgimento attivo della popolazione nel «Restauro del paesaggio» (DEMOLIZIONE DEI CAPANNONI)

2015



Iniziativa del Laboratorio di riarmonizzazione del paesaggio

Demolizione Capannone Cascina Albarossa, 14 aprile 2015



Demolizione Capannone Cascina Albarossa, 14 aprile 2015



Demolizione Capannone Cascina Albarossa, 14 aprile 2015



Foto ricordo in occasione della “FESTA della DEMOLIZIONE” del Capannone (Nizza Monferrato, martedì 14 aprile 2015)

RESTAURO DEL PAESAGGIO UNESCO DI NIZZA MONFERRATO

An aerial photograph of the Nizza Monferrato landscape in Italy. The image shows a series of terraced vineyards on rolling hills, with rows of grapevines clearly visible. A small cluster of buildings, including a church with a prominent tower, is situated in the lower right quadrant. The landscape is a mix of green vineyards and some brownish fields, possibly due to recent agricultural work or weather conditions. The overall scene is a well-maintained agricultural landscape.

Foto aerea di Mark Cooper

Nizza Monferrato (AT)

Grazie per l'attenzione

... il paesaggio costituisce una risorsa favorevole all'attività economica, se salvaguardato, gestito e pianificato in modo adeguato (...).

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO
Firenze, 20 ottobre 2000



www.osservatoriodelpaesaggio.org

Castelnuovo Calcea (AT)